



ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

Tra

Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri (di seguito indicato come “Parco Alpi Liguri”), con sede legale in Pigna (IM) 18037, P.za Umberto I°, Codice Fiscale 01474770086, rappresentato dal **Presidente rag. Mauro LITTARDI**, domiciliato per la carica presso la sede legale, munito dei necessari poteri per la stipula del presente atto,

e

il **Club Alpino Italiano – Regione Liguria** (d’ora in poi definito “CAI Liguria”), con sede legale presso la Sezione Ligure-Genova del Club Alpino Italiano, in Galleria Mazzini 7/3, 16121 Genova, (C.F. 95036610103) rappresentato per la firma del presente protocollo d’intesa dal **Presidente Gianpiero ZUNINO**, nato a Mondovì (CN) il 22/08/1943, domiciliato per la carica presso la sede legale, munito dei necessari poteri per la stipula del presente atto

d’ora innanzi denominati congiuntamente «parti»

Premesso

- che la fragilità intrinseca dei territori che ricadono all’interno del Parco Alpi Liguri e la necessità di una loro intelligente e consapevole fruizione (vista quale fattore di sviluppo) rendono necessario l’apporto di tutte quelle componenti della società che vivono il Parco nei suoi vari aspetti, ivi compresi lo studio e la conoscenza del territorio, presupposti essenziali per un’adeguata e mirata gestione di questa particolare risorsa naturale;

- che il Parco Alpi Liguri persegue finalità di promozione di attività in tema di studio, protezione, salvaguardia, sviluppo e fruizione delle risorse naturali ed, al riguardo, ha proposto al CAI Liguria di sviluppare forme di collaborazione con l’obiettivo di valorizzare e promuovere dette finalità e attività;

- che il CAI Liguria persegue, nel rispetto delle disposizioni dell’Ordinamento del Club Alpino Italiano, finalità istituzionali volte alla protezione e valorizzazione dell’ambiente montano e delle relative risorse naturali ed è quindi interessato ad avviare un rapporto di fattiva collaborazione con il Parco;

- che in considerazione di quanto sopra le parti, con il presente accordo, intendono instaurare e formalizzare un rapporto di reciproca collaborazione in ordine ad iniziative e programmi di comune interesse nei campi di attività in appresso indicati;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo quadro.

Articolo 2 – Scopo e obiettivi dell'Accordo quadro

Scopo del presente Accordo quadro è quello di instaurare rapporti di collaborazione tra le parti nel territorio del Parco Alpi Liguri, individuato dai confini del Parco stesso, od a esso limitrofi.

Ai fini di cui sopra, le parti s'impegnano ad attivare rapporti di reciproca collaborazione sulla base dei seguenti obiettivi:

- mantenere un continuo e reciproco aggiornamento relativamente alle tematiche legate alla frequentazione e alla fruizione di zone sensibili e di particolare valore biologico-paesaggistico, quali quelle ricomprese nel Parco;
- contribuire a far conoscere al Parco Alpi Liguri le esigenze e le aspettative di un vasto settore di fruitori, tra i soci CAI e presso il pubblico in generale, con un chiaro e inequivocabile scopo di tutela in sintonia con gli obiettivi del Parco stesso;
- promuovere una fruizione sostenibile e sempre più consapevole del Parco Alpi Liguri, valorizzando le risorse e le realtà che insistono sul territorio, con particolare attenzione e riguardo a quelle meno conosciute al grande pubblico e fuori dai grandi flussi turistici.

Articolo 3 – Campi di attività

3.1 Per il perseguimento degli obiettivi suddetti, le parti individuano qui di seguito i campi di attività del presente Accordo quadro:

Escursionismo - Sentieri

- Promozione di un moderno escursionismo, rispettoso del territorio attraversato, che interessi paesi e località per la scoperta del territorio;
- Definizione della Rete Escursionistica del Parco;
- Predisposizione del Catasto dei Sentieri;
- Attenzione alla riduzione dell'inquinamento da segnaletica con l'adozione delle indicazioni nazionali del CAI, adottate da FederParchi e della R.E.L ;
- Segnalazione degli itinerari nell'ambito del Parco arricchendo e sviluppando i percorsi che propongono un elevato rapporto tra interesse naturalistico e fruizione, per contro rinunciando a sentieri o opere che attraversino zone vulnerabili.
- Particolare attenzione al Sentiero dell'Alta Via dei Monti Liguri e agli altri percorsi escursionistici di più giorni;
- Redazione delle Carte dei Sentieri per uso turistico-escursionistico;
- Corsi di Escursionismo quale occasione per un avvicinamento rispettoso e sicuro alla montagna.

Rifugi/ricoveri:

- Monitoraggio dello stato dei ricoveri esistenti nel territorio del Parco, al fine di una loro possibile adeguata frequentazione da parte degli escursionisti.

Alpinismo giovanile:



- Promozione e comunicazione ai giovani di tutte le informazioni utili inerenti le attività del Parco Alpi Liguri in ambito didattico, volte alla tutela ed al rispetto dell'ambiente e del territorio. Potranno essere organizzati programmi escursionistici mirati ad incentivare la frequentazione ed a migliorare le conoscenze naturalistiche e la corretta fruizione dell'area protetta del Parco Alpi Liguri.

Tutela Ambiente:

- Collaborazione propositiva, ove richiesta dal Parco Alpi Liguri, in sede di redazione del Piano del Parco, del Regolamento di Fruizione e di eventuali modifiche ed integrazioni degli stessi. In particolare si approfondiranno forme di collaborazione per migliorare le modalità di fruizione del Parco.
- Partecipazione alla valutazione degli effetti della frequentazione umana sugli habitat del Parco, tenendo conto, laddove le necessità di tutela lo impongano, di eventuali esigenze di un uso limitato e coerente del territorio.

Arrampicata:

- Il Parco e il CAI, anche per il tramite degli Organi Tecnici, potranno individuare e concordare congiuntamente le zone riservate a palestre di roccia e arrampicata.

Terre Alte:

- Collaborazione propositiva per la "ricognizione dei segni dell'uomo in ambiente". Il censimento delle testimonianze dell'insediamento storico aiuta a comprendere lo stretto legame tra presenza dell'uomo e caratteristiche del territorio.
- Collaborazione all'attività di monitoraggio di: borghi, capanne pastorali, casolari, mulini e altre costruzioni. Insieme a questi anche altri segni dell'opera dell'uomo quali terrazzamenti, sentieri, ponti, fontane, edicole, dipinti, ecc.. Progetti per il recupero funzionale e l'inserimento in circuiti turistico-naturalistici.

Speleologia:

- Collaborazione con il Parco Alpi Liguri per il coordinamento di attività speleologica con finalità di ricerca e tutela.

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS):

Viste l'importanza del ruolo e le attività svolte dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico sotto il profilo sociale nonché la particolare posizione del CNSAS all'interno delle strutture del CAI, il Parco Alpi Liguri potrà stipulare con il CNSAS, anche attraverso le competenti articolazioni territoriali, uno specifico accordo operativo di collaborazione che farà comunque riferimento al presente Accordo quadro.

Corsi di formazione ed aggiornamento:

- Possibilità di organizzare corsi di formazione ed aggiornamento per i propri operatori (guide parco, operatori del CAI).
- Aggiornamento per le guide su primo soccorso e tecniche di escursionismo.

Eventuali agevolazioni e/o sconti per soci CAI

Possibilità di attivare, nell'ambito della collaborazione oggetto del presente Accordo, convenzioni che prevedano la concessione di particolari agevolazioni e/o sconti a favore dei soci CAI per:

- acquisto di materiale informativo o gadgets del Parco Alpi Liguri presso la sede o i punti informativi del Parco stesso;
- fruizione di esercizi e/o di servizi convenzionati con il Parco Alpi Liguri: agriturismi, punti ristoro, siti museali, strutture ricettive, visite guidate, ecc.

3.2 Per lo sviluppo delle attività di cui al precedente punto 3.1, il CAI Liguria potrà avvalersi di soggetti e/o organi CAI operanti in ambito regionale che risponderanno del loro operato esclusivamente allo stesso CAI Liguria.

Articolo 4 – Eventi e manifestazioni

Il Parco Alpi Liguri s'impegna, compatibilmente con i propri programmi e impegni istituzionali, a consentire al CAI Liguria di organizzare, all'interno del Parco, iniziative, eventi, manifestazioni e raduni su tematiche rientranti nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo quadro.

Articolo 5 – Attuazione Accordo quadro e gruppi di lavoro

I programmi operativi e gli aspetti organizzativi e gestionali della collaborazione, ivi compresi quelli attinenti la definizione dei relativi oneri, saranno disciplinati da specifici accordi tra il Parco Alpi Liguri ed il CAI Liguria in attuazione e nel rispetto dei principi del presente Accordo quadro.

Ai fini di cui sopra, il Parco Alpi Liguri ed il CAI Liguria potranno costituire gruppi di lavoro che opereranno, svolgendo azioni propositive a sostegno e sviluppo delle attività oggetto del presente Accordo quadro.

Articolo 6 - Durata

La durata del presente Accordo quadro è stabilita in tre anni a decorrere dalla data di stipula.

Letto, confermato, sottoscritto.

Sanremo, li 5 giugno 2014

Parco Naturale Regionale
delle Alpi Liguri

IL PRESIDENTE
(Mauro Littardi)



il Club Alpino Italiano
Regione Liguria

IL PRESIDENTE

(Gianpiero ZUNINO)

